

A dì 4 dito. Da poi disnar fo pregadi, et leto letere. Et la matina, a nona, vene letere di Roverè, di sier Zuan Francesco Pixani, podestà, et sier Zuan Diedo, provedador, di 3, hore... di note. Avisa, che il campo di todeschi era a campo a Castel Barcho nostro, et a horre do di note sentivano bombardar; et che poi la matina inteseno, il castelan, o ver contestabile era li, aversi reso salvo l'aver e le persone. Et nota, era dentro il castelan vechio e do contestabeli novi, Matio dal Torazo, cremonese, con fanti 60, et Hironimo di Vicenza, di lanze spezade dil capitano di le fantarie, con 50. Et che questo Matio si tratò rendersi con uno Crivello, milanese, era in campo di todeschi. Et questo l'anno per fanti venuti li.

166* *Da Gusolengo, di sier Zorzi Emo, provedador zeneral, di 3, da matina.* Come, inteso la nova di todeschi esser a campo a Castel Barcho, era subito montato a cavallo con 250 cavali lizieri, e il conte di Pitiano, capitano zeneral, et 500 provisionati, et vano versso Seravalle a sopraveder le cosse. *Etiam* scrive con lui sier Andrea Griti, provedador zeneral, che lui resterà li al suo alozamento, con missier Zuan Giacomo Triulzi et il resto di le zente, per proveder et andar con le zente, achadendo.

Di Verona, di sier Alvise Malipiero, podestà, et sier Francesco Bragadin, capitano, più letere. Di provision fate; e altre occorrentie.

Di Milan, dil secretario, di 2. Come il gran maistro sollicita di mandar 250 lanze et fanti 3000 im parmesana, acciò, bisognando, passino in ajuto nostro. Et si aspeta li sguizari; et altre provision fanno.

Di Vicenza, di sier Piero Barbo, podestà et vice capitano. Come à per relation, che in Axia-go pareva certi todeschi. *Item*, scrive la cossa dil fem, che quella comunità dona a la Signoria, cara ..., che li è stà richiesti mandasseno in veronese; e li manda.

Di Cadore, di sier Zorzi Corner, el cavalier, provedador zeneral, di 3, hore 21. Come todeschi, sono in rocha, haveano tolto termene zorni 3 a rendersi; et che nostri non haveano le artilarie che aspettavano. *Item*, che li amazati nel conflitto fin qui sono corpi 1500 e più. *Item*, che stratioti hanno amazati in Zolt da zercha numero 100 todeschi, a li qual esso provedador vol dar il ducato per testa, come li ha promesso, zoè tanta cortesia, acciò questa fama non vadi più oltra. *Item*, che nostri pativano molto di vituarie, et manzavano pan e pomi etc. *Item*, todeschi sono fuziti per li monti, et stratioti li vanno seguitando; et è gran neve sopra quelli monti.

Di Udene, dil luogotenente. Come si proveda; e à 'uto, che a Vilacho è stà fato certa mostra di todeschi 300. Et scrive altre occorrentie, *ut in litteris*.

Fu posto per li savij, atento che 'l signor Bartolo d' Alviano si havia portato ben in questo conflitto, che 'l sia creato governador zeneral di le zente nostre da cavallo e da piede, con ducati 25 milia a l'anno, che prima ne havia 15 milia; et che li sia dato la compagnia di Philippo Albanese, che morse questi zorni a Ravenna, ch'è cavalli 400; e prima ne havia 600, sì che harà cavali 1000. *Item*, donarli ducati 1000 venetiani, et le artilarie à preso in Cadore. Et fo disputation; alcuni voleva indusiar. Et sier Alvise di Prioli, savio a terra ferma, parlò volendo indusiar; li rispose sier Hironimo Capello, poi sier Pollo Barbo, procurator, et sier Antonio Trun, procurator, che voleano far, ma indusiar; pur parse al consejo di far. Et fu presa di largo la parte, *tamen* comandà strettissima credenza, non si diga o fin do zorni, acciò lo 'l sapi. Et veneno zoso a horre 23. Et si ave certa relatione, che il re era a Yspureh etc. Et fo licentiat el pregadi, et restò consejo di X, con zonta dil collegio e altri, e fo caza li papalista.

Noto. In questa matina sier Francesco Gabriel, electo pagador in campo, refudoe et si farà nova eletione.

A dì 5. La matina gionse a bona horra letere di Cadore, dil provedador Corner, di 4, hore 16. Come haveano comenzà a dar la bataglia a la rocha in quella horra 13, e todeschi si difendevano; et che li era venuto nova, che il signor Carlo Malatesta era stà morto, combatendo, da uno sasso. *Item*, a horre 16, poi esser stà molto combatuti, todeschi si haveano reso, salvo le persone; et è stà morti assa valenti homeni di nostri. Li canoni e colobrine non erano ancora zonte, et fo scritto che le restasse a Cividale senza farle condur. Et che haveano convenuto far cussi, perchè non era più vituarie; et che in castello era 80 todeschi, i qual, spojati, li lassono andar. Et che in Cadore non era sì non una bota di vin in tutto il campo; et che quel di era stà partito il pan, mezo per uno. *Item*, che poi che se à 'uto la rocha, el si partirà per Friul, per esser sollicitato dal luogotenente, con le zente etc.

Di Udene, di sier Andrea Loredan, luogotenente. Che todeschi li intorno se ingrossano, et si provedi etc.

Di Gusolengo, di sier Andrea Griti, provedador zeneral, di 3, hore 3 di note. Come havia, con missier Zuan Giacomo Triulzi, messo in hordine